

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2100 del 26/04/2017
Oggetto	L.R. 7/2004 S.M.E I. - ATTO DI RINNOVO CONCESSIONE DEMANIO IDRICO SUOLI - COMUNE: NIBBIANO V.T. (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE TIDONE - USO:VIABILITA' AD USO AGRICOLO - CONCESSIONARIO: STEVANI GIORGIO - SISTEB: PCPPT1013/15RN02.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2136 del 21/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventisei APRILE 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I.- RINNOVO ATTO DI CONCESSIONE AREA DEMANIO IDRICO SUOLI – COMUNE: NIBBIANO VAL TIDONE (PC) – CORSO D'ACQUA: TORRENTE TIDONE – USO: PISTA AD USO AGRICOLO – CONCESSIONARIO: STEVANI GIORGIO – SISTEB: N° PCPPT1013/15RN0

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- La Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”,
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.),
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la l.r. n° 9 del 16/07/2015 art. 39,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzazioni n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011,
- la legge 7/8/1990, n. 241
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- le Delibera del Direttore Generale ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/12/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con le quali sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PREMESSO CHE :

- con determinazione dirigenziale n° 8085 del 25.08.2009 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Fiume Po – sede di Piacenza, è stata rilasciata al sig. STEVANI GIORGIO – c.f.: STVGRG48S24G3900 - residente in Nibbiano (PC), la concessione avente ad oggetto porzione di terreno demaniale, pertinenza idraulica del torrente Tidone, ubicata in sponda destra in loc.tà Casetta del comune di Nibbiano V.T. (PC) ed identificato catastalmente al fronte dei mappali 311, 299, 294 e 310 del foglio 4 N.C.T. del comune di Nibbiano, da destinarsi a viabilità non esclusiva a scopo agricolo;
- in data 05.06.2015 il sig. Stevani Giorgio ha inoltrato al Servizio Tecnico Bacini Affluenti Po domanda di rinnovo della predetta concessione;

VISTA la nota acquisita al prot. ARPAE n° 14298 del 22.12.2016 con la quale il Servizio Area Affluenti Po, ha trasmesso, l'istanza presentata in data 05.06.2015 e il relativo fascicolo;

PRESO ATTO del fatto che, a seguito della pubblicazione dell'istanza di concessione avvenuta in data 08.10.2008 sul BURER n. 170, nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004 non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

VISTE le risultanze dell'istruttoria tecnica contenute nel nulla osta idraulico del Servizio Area Affluenti Po assunto al protocollo Arpae n. 14298 del 22.12.2016 e volta a verificare la compatibilità della richiesta concessione con il regime idraulico del corso d'acqua ;

DATO ATTO che il richiedente:

- in data 04/06/2015 ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 21.03.2017 ha versato mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna la somma di €.100,00 a titolo di integrazione ai sensi della L.R. 2/2015 della cauzione già pagata in data 03.04.2009;
- in data 21.03.2017 ha versato mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna il canone di concessione per l'annualità 2017 dell'importo di €. 150,15;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di:

- A)** rilasciare per anni sei (sei) **successivi e continui a partire dal 24/08/2015** e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, al sig. **STEVANI GIORGIO** – residente in Nibbiano (PC) – c.f.: STVGRG48S24G3990 la concessione per l'utilizzo di porzione di terreno demaniale ubicato in sponda destra del torrente Tidone, in località Casetta del comune di Nibbiano (PC) ed identificato catastalmente al fronte dei mappali 311, 294 e 310, foglio 4 N.C.T. del comune di Nibbiano (PC), da destinarsi a viabilità non esclusiva a scopo agricolo della lunghezza di ml. 80.

Detta area risulta rappresentata nella planimetria catastale che si allega al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale

- B)** stabilire che per il rilascio della presente concessione è dovuto il canone annuo, che ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera h), punto 2) della l.r. 7/2004 successive modifiche ed integrazioni viene definito in Euro 150,15.

Tale importo è soggetto all'aggiornamento ISTAT con modalità previste dalla l.r. 30 aprile 2015 n. 2, art. 8 e dovrà essere versato **entro il 31 marzo di ogni anno** senza alcun preavviso da parte della scrivente Struttura, mediante la seguente modalità:

BONIFICO BANCARIO (bollettino di conto banco posta **iban**: IT-94-H-07601-02400 001018766103 intestato a Regione Emilia Romagna STB Affluenti Po)

specificando nella **causale** del bonifico il Codice **Sisteb (N° PCPPT1013/15RN02)** e l'**anno di riferimento** -

C) impartire le seguenti i condizioni di ordine generale:

- la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di leggi e regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente;
- **il concessionario è custode** dei beni concessi per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;
- sono a carico del concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del torrente Tidone nella località oggetto della concessione;
- la conservazione del bene concesso;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione segnaletica, barriere, recinzioni, rimozione di pericoli ecc...);
- è' ad esclusivo e totale carico del Ente Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a sua totale cura e spesa le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta;
- alla scadenza la concessione potrà essere rinnovata secondo quando stabilito dall'art. 18 della l.r. 7/2004 s.m. e i. . Qualora non sia stata presentata istanza di rinnovo il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione potrà essere tuttavia revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 s.m. e i. come pure in caso di inadempienza alle norme e condizioni di cui al presente atto;
- l'eventuale revoca della concessione, mentre non creerà nessun diritto nel concessionario , comporterà allo stesso l'obbligo di rimettere a sua totale cura e spesa, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione concedente;
- ai sensi della L.R. 7/2004 sono cause di decadenza:
 - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
 - mancato rispetto, grave o reiterato , di prescrizioni normative o tecniche;
 - sub concessione a terzi.

D) prescrivere il rispetto delle seguenti condizioni impartite dal Servizio Area Affluenti Po con Nulla Osta idraulico pervenuto con nota assunta al prot. ARPAE N° 14209 del 22.12.2016:

- Il Concessionario non potrà per nessun motivo dissodare, aprire scavi, manomettere o comunque coltivare il terreno in concessione, modificare l'andamento della linea attuale di sponda e la scarpata della medesima, modificare giaciture e quote naturali , inserire sull'area in questione corpi di fabbrica anche provvisori.
- L'autorità svolgente funzione di polizia idraulica (ora AST e PC) si riserva la facoltà di chiedere in ogni qualsiasi momento lo sgombrò dell'area in concessione, per poter ivi dar corso a lavori idraulici sul corso d'acqua, senza che per questo il concessionario abbia diritto a compensi di sorta.
- E' fatto obbligo al concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Area Affluenti Po – Ambito di Piacenza.
- Il concessionario è tenuto all'osservazione di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m.e i. nonché alla L.R. n° 7/2004 e s.m.e i. in particolare ai sensi dell'art. 96 lettera f) il terreno demaniale potrà essere utilizzato a partire dalla distanza di mt. 5,00 dalla linea di sponda attuale.
- In caso di erosione di sponda da parte delle acque di piena si dovrà sempre rispettare la distanza di 5,00 metri.
- Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali e improvvise del corso d'acqua,dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose.
- Al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto.

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo servizio;
- il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dai concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all'Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti del Po per quanto di competenza.

Dott.ssa Adalgisa Torselli

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.